



COMUNE DI PALERMO

Area Tecnica della Riqualificazione Urbana e delle Infrastrutture
Ufficio Servizi Pubblici a Rete e di Pubblica Utilità

LAVORI DI AMPLIAMENTO E RAZIONALIZZAZIONE RETE FOGNARIA NELLA VIA DELLA MIMOSA LOCALITA' "BORGO MOLARA"



PROGETTO ESECUTIVO

TAVOLA:

Q

OGGETTO:

*Relazione sulle interferenze
Planimetrie sottoservizi*

DATA: febbraio 2016

SCALA: varie

Il gruppo di progettazione:

ing. Roberto Cairone (capogruppo)

esp. geom. Cerniglia Vincenzo

esp. geom. Riggio Marcello

Coord. della Sicurezza in fase progettazione: esp. geom. Seghini Giovanni

Il R.U.P.

ing. Roberto Cairone

RELAZIONE SULLE INTERFERENZE

INDICE

1.	PREMESSA	pag. 2
2.	AREA D'INTERVENTO	pag. 2
3.	DESCRIZIONE DEL TRACCIATO	pag. 2
4.	VERIFICHE INTERFERENZE CON I SOTTO-SERVIZI	pag. 2
5.	INQUADRAMENTO NORMATIVO.....	pag. 3
6.	RISOLUZIONE DELLE INTERFERENZE.....	pag. 4

Allegati:

- Schema Rete Idrica - AMAP S.p.A.;
- Schema Distribuzione Gas -AMG GAS;
- Schema reti telefoniche - TELECOM.

1. PREMESSA

La presente relazione ha per oggetto lo studio sulle interferenze con i sottoservizi nell'ambito dei lavori relativi ai *"Lavori di ampliamento e razionalizzazione Rete fognaria nella via della Mimosa località Borgo Molard"*.

L'intervento risulta inserito nel Programma Triennale OO.PP. 2016/2018 al n° 48 e, unitamente ad altri interventi, è indispensabile per il superamento della procedura d'infrazione comunitaria 2004-2034 ex artt. 3 e 4 della Direttiva 91/271/CEE.

Nella seduta della Conferenza di Servizi, svoltasi in data 29/01/2016 e 12/02/2016, sono emerse le interferenze con i sottoservizi esistenti.

2. AREA D'INTERVENTO.

L'area di intervento ricade in zona Borgo Molara del Comune di Palermo. In particolare saranno interessate dai lavori la via della Mimosa nella quale sarà ubicato un collettore misto De 315 mm che recapiterà i reflui nel collettore esistente di via Sambucia, che si sviluppa dalla via Altofonte fino al punto di innesto previsto nel presente progetto.

Per la collocazione della condotta verranno interessati alcuni terreni agricoli di proprietà privata.

3. DESCRIZIONE DEL TRACCIATO.

Come individuato dal titolo del progetto questo riguarda la razionalizzazione/realizzazione di un ramo fognario esistente ed il recapito delle acque reflue al collettore esistente di via Sambucia.

Il ramo fognario interessa l'intera via della Mimosa, tra via Molara e via Sambucia, nonché un breve tratto della via Sambucia stessa.

Sarà realizzato il nuovo collettore del tipo misto, i pozzetti di ispezione e di confluenza, le griglie di raccolta delle acque meteoriche e l'installazione di pezzi speciali per la predisposizione degli allacci privati alla realizzanda rete fognaria. Questi ultimi saranno realizzati dal Gestore del Servizio fognario in esito ad istanza da parte degli utenti.

La condotta verrà posizionata in uno scavo ubicato, mediamente, in asse strada; la larghezza media della carreggiata stradale interessata dagli scavi risulta di circa 3 m.

4. VERIFICHE INTERFERENZE CON I SOTTO-SERVIZI ESISTENTI.

In sede di I seduta della predetta Conferenza dei Servizi, alcuni Enti, (AMAP S.p.A. - Rete Idrica, AMG GAS - Distribuzione Gas, TELECOM Italia - Rete telefonica) invitati alla

medesima, hanno prodotto planimetria con indicazione degli impianti presenti, che tuttavia non riportano l'esatta ubicazione plano-altimetrica dei sottoservizi.

Dall'esame degli elaborati ricevuti è emersa la presenza lungo il lato destro, nel senso di percorrenza della condotta, di tubazioni di rete idrica e del servizio telefonico. Sul lato sinistro, invece, è presente una tubazione per la distribuzione del gas metano.

Lungo la strada sterrata non sono presenti sottoservizi.

A seguito di sopralluogo, inoltre, si è rilevata anche la presenza di un cavidotto ENEL lungo il lato destro.

Tutti i sottoservizi presenti, secondo quanto riportato nelle planimetrie prodotte, hanno una scarsa incidenza di possibili interferenze con i lavori del progetto di cui trattasi; tuttavia, nella considerazione che le predette tavole non forniscono elementi tali da garantire con precisione l'esatta ubicazione plano-altimetrica degli impianti, i lavori dovranno essere comunque condotti con la massima prudenza ed attenzione al fine di garantire la continuità del servizio stesso e la incolumità e sicurezza dei lavoratori del cantiere.

5. INQUADRAMENTO NORMATIVO.

La problematica relativa allo spostamento dei sottoservizi relativi a linee elettriche, telefoniche, di acqua potabile o di gas trova un riscontro nell'art. 28 del D. Lgs. 285 del 30 aprile 1992 (Codice della Strada) di cui si riporta il testo:

"1. I concessionari di ferrovie, di tramvie, di filovie, di funivie, di teleferiche, di linee elettriche-telefoniche, sia aeree che sotterranee, quelli di servizi di oleodotti, di metanodotti, di distribuzione di acqua potabile o di gas, nonché quelli di servizi di fognature e quelli dei servizi che interessano comunque le strade, hanno l'obbligo di osservare le condizioni e le prescrizioni imposte dall'ente proprietario per la conservazione della strada e per la sicurezza della circolazione. Quando si tratta di impianti inerenti a servizi di trasporto, i relativi provvedimenti sono comunicati al Ministero dei trasporti o alla regione competente. Nel regolamento sono indicate le modalità di rilascio delle concessioni ed autorizzazioni all'esecuzione dei lavori ed i casi di deroga.

2. Qualora per comprovate esigenze della viabilità si renda necessario modificare o spostare, su apposite sedi messe a disposizione dall'ente proprietario della strada, le opere e gli impianti eserciti dai soggetti indicati nel comma 1, l'onere relativo allo spostamento dell'impianto è a carico del gestore del pubblico servizio; i termini e le modalità per

l'esecuzione dei lavori sono previamente concordati tra le parti, contemperando i rispettivi interessi pubblici perseguiti. In caso di ritardo ingiustificato, il gestore del pubblico servizio è tenuto a risarcire i danni e a corrispondere le eventuali penali fissate nelle specifiche convenzioni."

Non v'è dubbio alcuno circa la comprovata esigenza della viabilità di essere dotata di apposita rete di collettamento delle acque reflue che, nello specifico, devono trovare diverso recapito rispetto a quello attuale che, come citato in premessa, è concausa della *procedura d'infrazione comunitaria 2004-2034 ex artt. 3 e 4 della Direttiva 91/271/CEE*.

Anche la giurisprudenza ha confermato l'interpretazione che per comprovate esigenze di viabilità, ossia per ragioni attinenti la circolazione stradale, l'onere dello spostamento dei sottoservizi è a carico del gestore del pubblico servizio, salvo l'onere dell'ente proprietario della strada di mettere a disposizione l'apposita sede ove spostare gli impianti.

Come anche confermato recentemente dall'A.N.A.C. (Delibera n°5 del 30/09/2014 su altro appalto riguardante il territorio comunale), appare chiaro *"che l'onere dello spostamento del sotto-servizio è del gestore ma le nuove sedi nelle quali porre il sotto-servizio devono essere messe a disposizione dalla S.A."*

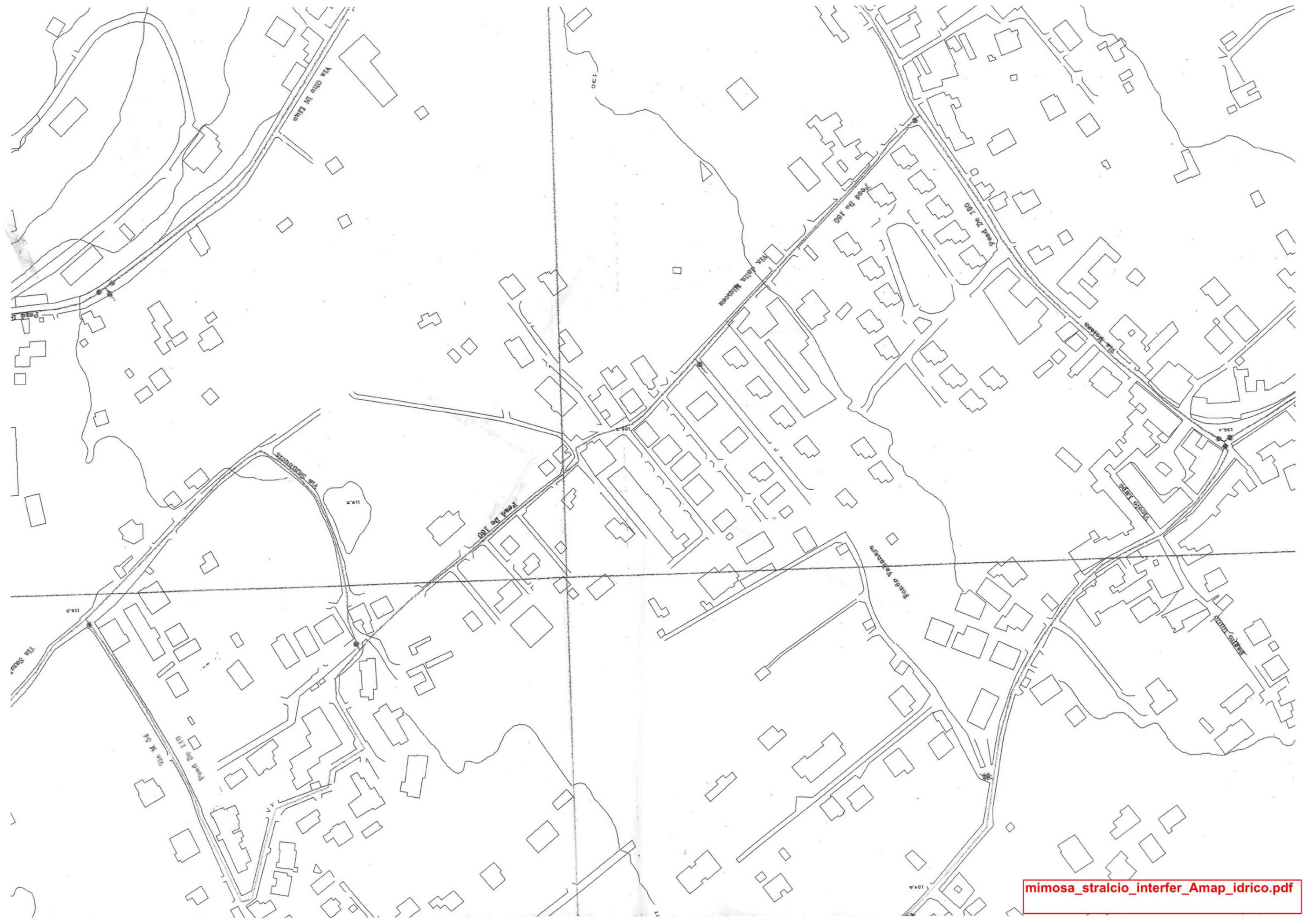
6. RISOLUZIONE DELLE INTERFERENZE.

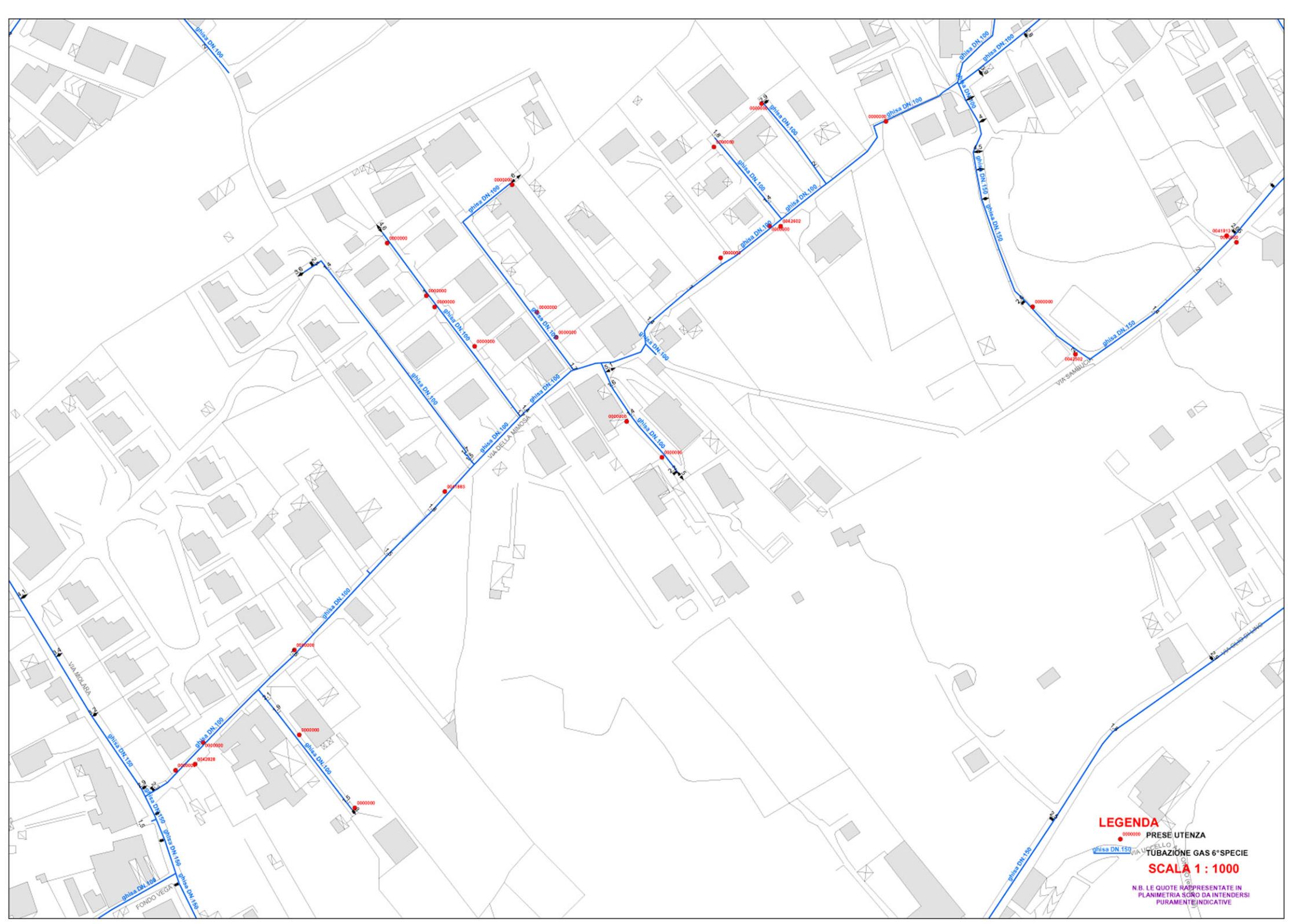
Tenuto conto che alcune delle sottoreti presenti sono di proprietà del Comune di Palermo, ove sia prevedibile, sulla base delle planimetrie fornite dall'ente gestore, la necessità di eseguire uno spostamento di sottoservizio a rete, gli oneri relativi alle opere civili necessarie alla predisposizione delle apposite sedi (scavi e ritombamenti) fanno parte del Contratto di appalto, mentre nelle somme a disposizione sono state allocate le somme relative allo spostamento degli impianti, restando comunque impregiudicata la facoltà per la stazione appaltante di rivalersi, ove ne ricorrano i presupposti di legge, sulle eventuali spese sostenute in sostituzione dell'ente gestore, al solo fine di non rallentare l'andamento dei lavori.

Palermo, febbraio 2016

Il Progettista

ing. Roberto Cairone





LEGENDA
● PRESE UTENZA
ghisa DN 150 TUBAZIONE GAS 6° SPECIE
SCALA 1 : 1000
N.B. LE QUOTE RAPPRESENTATE IN
PLANIMETRIA SONO DA INTENDERSI
PURAMENTE INDICATIVE



ALLEGATO n.5

Usa interno. Tutti i diritti riservati.
Riproduzione vietata.

